



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
20	26/01/2023	17	7

Oggetto:

Ordinanza ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 e s.m.i., per la violazione dell' articolo 279 co. 2 bis del d.lgs. 152/2006. Illecito amministrativo accertato dall' ARPAC dipartimento di Caserta con nota di contestazione 73478/2019. Trasgressore: Legale Rappresentante Ditta Catrim S.r.l., Brusciano Concetta. Obbligato in solido: Ditta Catrim S.r.l.;

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che l'ARPAC - Dipartimento di Caserta effettuava, in data 04/12/2019, un sopralluogo presso la Ditta Catrim S.r.l., da cui è scaturito il verbale n. 80/DA/19;
- Che La Ditta Catrim S.r.l. è in possesso di presa d'atto 0542852 dell'11/09/2019 per adesione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di carattere generale, ex art. 272 co. 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Che, dalle attività ispettive, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, è emerso:
 - a) *"Dalla relazione tecnica a firma dell'Ing. Angelo Pennacchia, è riportato un consumo giornaliero di materiali termoplastici di 600 Kg, superiore al limite massimo di 500 Kg riportato nell'all. IV, parte II, lettera d) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss.mm.ii";*
 - b) *"È presente un impianto di aspirazione, con relativo camino, al momento non in funzione, asservito alla fase di stampaggio resine e termoplastiche, non riportato nella relazione tecnica; si rileva che, per tale fase produttiva, il richiamato allegato tecnico prevede, al paragrafo E, lettera E2, che gli effluenti gassosi derivanti da dette fasi lavorative debbano essere captati e comunque convogliati ad uno specifico impianto di abbattimento, non presente all'atto dell'accesso";*
 - c) *"il punto di emissione diffusa, indicato con sigla P1, asservito al trituratore sfridi, non risulta essere dotato di alcun sistema di abbattimento polveri, contrariamente a quanto riportato nella relazione tecnica laddove sono indicati ciclone e filtro a sacco";*
- Che, pertanto, con nota 73478/2019, trasmessa a mezzo pec ed acquisita al prot. regionale 757373 dell'11/12/2019, l'ARPAC contestava, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 689/81 e s.m.i, alla Sig.ra Brusciano Concetta, in qualità di amministratore unico della Ditta Catrim S.r.l., la violazione dell'art. 279 comma 2 *bis* del D.Lgs. 152/06, per la violazione delle prescrizioni stabilite nell'atto autorizzativo;
- Che, con nota di questa UOD prot. reg.le n. 0780830 del 20/12/2019, inviata a mezzo pec del 23/12/2019, si diffidava la Ditta in questione, ai sensi dell'art. 278, comma 1 lett. a) d.lgs. 152/2006, ad attenersi al rispetto delle prescrizioni e a ripristinare le condizioni conformi all'Atto Autorizzativo, dalla ricezione della stessa, dandone tempestivo riscontro, delle irregolarità riscontrate, a questa UOD ed agli altri Enti per le rispettive competenze;
- Che, con pec inviata a questa UOD il 18/01/2020 e acquisita al protocollo regionale n. 0039119 del 21/01/2020, l'Ing. Angelo Pennacchia, tecnico della Ditta in oggetto, inviava scritti difensivi;
- Che, con nota prot. regionale n. 61985 del 30/01/2020, questa UOD inoltrava all'ARPAC la richiesta di parere tecnico sul riscontro della Ditta in questione;
- Che, con nota prot. 10155/2020 del 18/01/2020 acquisita al prot. regionale n. 115708 del 21/02/2020, l'ARPAC inoltrava il parere da questo Ufficio richiesto.

RILEVATO

- Che il verbale e la contestazione sono stati correttamente e tempestivamente notificati;
- Che, dal parere tecnico in riscontro alle note difensive (che si intendono qui integralmente riportate), si legge:
 - a) *"le stime delle materie prime utilizzate, riportate nella relazione della Ditta a riscontro della Diffida di cui sopra, risultano inferiori a 500 Kg/die e pertanto le attività della Ditta in parola rientrano nei parametri prescritti dal D.Lgs. 152/06";*
 - b) *"l'impianto di triturazione sfridi è dotato di un sistema di abbattimento per le emissioni polverose, conformemente a quanto riportato nella Presa d'Atto di adesione all'autorizzazione";*
 - c) *"l'impianto di aspirazione posto sulle macchine di stampaggio, capta e convoglia le emissioni verso l'aria ambiente, previo passaggio attraverso idoneo sistema di depurazione, attraverso il camino E1 già presente";*
- Che, alla luce delle suindicate rilevazioni, l'ARPAC riteneva che tale modifica potesse ritenersi, salvo diverse considerazioni di questa Autorità competente, non sostanziale, proponendo in tal caso l'aggiornamento della Presa d'Atto.

CONSIDERATO IN DIRITTO:

- Che l'art. 279 comma 2 *bis* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone: *"Chi, nell'esercizio di uno stabilimento viola le prescrizioni stabilite dall'autorizzazione, dagli allegati I, II, III o V alla Parte Quinta, dai piani e dai programmi o dalla normativa di cui all'articolo 271 o le prescrizioni altrimenti imposte dall'Autorità competente è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000 euro a euro 10.000, alla cui irrogazione provvede l'Autorità competente. Se le prescrizioni violate sono contenute nell'autorizzazione delle emissioni in atmosfera si applicano le sanzioni previste dalla normativa che disciplina tale autorizzazione";*
- Che l'art. 11 della L. 689/81 elenca i parametri di valutazione per la determinazione dell'ammontare della sanzione entro i limiti edittali.

CONSIDERATO IN FATTO

- Che la condotta contestata alla Sig.ra Brusciano Concetta, così come indicato in premessa, è riconducibile alla violazione dell'art. 279 comma 2 *bis* del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per non essersi l'azienda attenuta alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione alle emissioni;
- Che nessuna causa di esclusione della responsabilità emerge agli atti né sotto il profilo oggettivo né sotto il profilo soggettivo;
- Che è possibile applicare il minimo edittale pari ad **€ 1.000,00 (euro mille/00)**, in quanto non risultano, agli atti di questo Ufficio, illeciti della stessa indole nei cinque anni precedenti, a carico del trasgressore;

VISTO

- L'art. 279 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
- La L. n. 689/81 e s.m.i.;
- La D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012;
- La D.G.R.C. 528 del 4/10/2012;
- Il Decreto Presidenziale Regione Campania n. 38 del 27/03/2022.
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Fabio Diana e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione resa dal medesimo responsabile con prot. n. 37074 del 24/01/2023 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento, dalle quali si prende atto di assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, per il presente procedimento).

DECRETA

- Di ingiungere alla Sig.ra Brusciano Concetta, ***OMIS***OMIS***O***OMISSIS***OMISSIS***
*****OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, amministratore unico della Ditta Catrim S.r.l., in qualità di trasgressore, ed alla Ditta Catrim S.r.l. sede legale nel comune Di Teverola - Str. Prov. Teverola-Casaluce III trav. n.11, in qualità di obbligato in solido ai sensi dell'art. 6 c. 3 della L. 689/81, il pagamento della somma di **€ 1000,00 (Mille/00) oltre eventuali spese di notifica**, per la violazione dell'art. 279, comma 2 *bis* del D.Lgs. 152/06. Illecito accertato dall'ARPAC-Dipartimento di Caserta con verbale di sopralluogo n. 80/DA/19 del 04/12/2019 e nota di contestazione 73478/2019.

COMUNICA

- Che il pagamento dovrà essere effettuato con Sistema PagoPA attraverso il link: https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html alla sezione: altre tipologie di pagamento
- Brusciano Concetta - Codice tributo: 531
- Oppure
- Ditta Catrim S.r.l. – codice tributo 519
- Che l'interessato dovrà fornire prova dell'avvenuto pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto di Ordinanza-ingiunzione, tramite pec all'indirizzo uod.501707@pec.regione.campania.it oppure tramite posta ordinaria all'indirizzo Viale Carlo III - 81020 San Nicola la Strada (CE) ex C.I.A.P.I., mediante trasmissione dell'attestazione originale dell'avvenuto pagamento.

AVVERTE

- Che, ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L. 689/81 e s.m.i., avverso il presente provvedimento di ingiunzione, l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del medesimo atto, può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del processo verbale di contestazione;
- Che, decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, questa Amministrazione procederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1981 e s.m.i., anche mediante procedure di

espropriazione forzata ex art. 49 del DPR 602/73, avviando le procedure cautelari ed esecutive di seguito elencate:

1. Fermo amministrativo dei beni registrati-veicoli, natanti ecc. ex art. 86 D.P.R. 602/73;
 2. Iscrizione di ipoteca sugli immobili ex art. 77 D.P.R. 602/73;
 3. Pignoramenti di fitti e pigioni ex art. 72 D.P.R. 602/73;
 4. Pignoramenti di crediti presso terzi ex art. 72 bis D.P.R. 602/73;
 5. Pignoramenti di crediti presso la Pubblica Amministrazione ex art. 75 D.P.R. 602/73.
- Si precisa, inoltre, che il recupero delle somme dovute potrà avvenire anche nelle modalità previste dal R.D. del 14/04/1910 n.639 e s.m.i., come previsto dalla L.R. 28 /07/2017 n.23, successivamente modificata dalla L.R. 29/12/2017 n.38 art.11, avvalendosi anche delle norme delle disposizioni del Titolo II del DPR 602/73, ove compatibili così come previsto dal D.L. 70/2011 e s.m.i. e dall'art.1 co. 544 della L.228/2012, con ulteriore aggravio di interessi e spese a suo carico;
 - Che è facoltà dell'ingiunto richiedere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la rateizzazione del pagamento a questa UOD la quale si riserverà di decidere in merito, in osservanza dell'art. 26 L.689/1981;
 - Il presente decreto sarà consultabile sul sito della Regione Campania, nella sezione Casa di Vetro.

MODALITA' DI NOTIFICA

- La notifica ai destinatari del presente atto viene effettuata a mezzo pec. In caso di impossibilità di procedere alla notifica telematica, la stessa avverrà a mezzo raccomandata a/r con costi a carico del destinatario di € **8,50 (Otto/50)**. Lo stesso atto viene notificato, a mezzo pec, per conoscenza, all'ARPAC-Dipartimento di Caserta che ha elevato la contestazione.

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta